



Decreto Dirigenziale n. 200 del 25/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI MICROGENERAZIONE EOLICA CON POTENZA DI 800 KW DA REALIZZARSI IN LOC. MONTE FELCI, FG. 5 P.LLA 93, DEL COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA (AV)" - PROPONENTE DITTA FATTORIA DEL VENTO CIVITA DI CATALANI CARMELINA - CUP 7061.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 272157 del 16/04/2014 contrassegnata con CUP 7061, la ditta Fattoria del Vento Civita di Catalani Carmelina, con sede nel Comune di San Sossio Baronica (AV) alla C.da Civita Superiore n. 58, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto di microgenerazione eolica con potenza di 800 kw da realizzarsi in loc. Monte Felci, Fg. 5 p.lla 93, del Comune di San Sossio Baronica (AV)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 381989 del 04/06/2014, la ditta Fattoria del Vento Civita di Catalani Carmelina ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 421974 del 20/06/2014, n. 542502 del 04/08/2014 e n.648373 del 01/10/2014;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/05/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - a.1 osservare le misure di mitigazione proposte, ovvero:
 - a.1.1 periodica e frequente bagnatura dei tracciati interessati dagli interventi di movimento di terra;
 - a.1.2 bagnatura e/o copertura dei cumuli di terreno e altri materiali da ri-utilizzare e/o smaltire a discarica autorizzata;
 - a.1.3 spurgo periodico delle vasche di lavaggio in calcestruzzo con conferimento dei reflui ad opportuno recapito;
 - a.1.4 copertura con pannelli mobili delle piste provvisorie in prossimità dei ricettori di maggiore sensibilità ed in corrispondenza dei punti di immissione sulla viabilità esistente;
 - a.1.5 impiego di barriere antipolvere temporanee (se necessarie);
 - a.1.6 divieto di svolgimento delle attività di cantiere durante le ore notturne;
 - a.1.7 realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche e l'adozione di opportuni sistemi per preservare i fronti di scavo e riporto (posa di geostuoia, consolidamenti e rinvenimenti momentanei, ecc...);
 - a.1.8 fermo delle operazioni e delle attività di cantiere durante il periodo riproduttivo o migratorio, al fine di ridurre il disturbo sulle specie faunistiche;
 - a.1.9 rinterro totale del plinto di fondazione stesso e riprofilatura della sezione di scavo con le aree circostanti;
 - a.1.10 utilizzo di un aerogeneratore con torre tubolare a bassa velocità di rotazione, rivestita con colori neutri non riflettenti. in modo che la turbina risulti più facilmente percepibile dalle specie volatili, limitando la possibilità di collisione;
 - a.1.11 smaltimento degli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto eolico presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti";
 - a.1.12 assenza di recinzione delle aree d'impianto in modo da non rendere l'intervento un elemento di discontinuità del paesaggio agrario;
 - a.2 provvedere in fase di dismissione:
 - a.2.1 al ripristino della coltre vegetale assicurando il ricarica con almeno un metro di terreno vegetale sulle aree d'impianto;
 - a.2.2 alla rimozione dei tratti stradali della viabilità di servizio (comprendendo la fondazione stradale e tutte le relative opere d'arte);
 - a.2.3 al ripristino vegetazionale effettuato attraverso l'impiego di specie autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale;

- a.2.4 all'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica per i ripristini geomorfologici, ove necessari;
- a.3 e con le seguenti ulteriori prescrizioni:
- a.3.1 riutilizzo dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
- a.3.2 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
- a.3.3 piantumazione alla base dei sostegni, di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
- a.3.4 ripristino alle condizioni naturali di tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali (lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate);
- a.3.5 il rispetto di quanto stabilito dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta con propria nota prot. n. 1110 del 28.01.2015;
- b. che l'esito della Commissione del 21/05/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente ditta Fattoria del Vento Civita di Catalani Carmelina con nota prot. reg. n. 613957 del 15/09/2015;
- c. che la ditta Fattoria del Vento Civita di Catalani Carmelina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 17/07/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/05/2015, per il progetto "*Impianto di microgenerazione eolica con potenza di 800 kw da realizzarsi in loc. Monte Felci, Fg. 5 p.lla 93, del Comune di San Sossio Baronio (AV)*", proposto dalla ditta Fattoria del Vento Civita di Catalani

Carmelina, con sede nel Comune di San Sossio Baronia (AV) alla C.da Civita Superiore n. 58, con le seguenti prescrizioni:

- 1.1 osservare le misure di mitigazione proposte, ovvero:
 - 1.1.1 periodica e frequente bagnatura dei tracciati interessati dagli interventi di movimento di terra;
 - 1.1.2 bagnatura e/o copertura dei cumuli di terreno e altri materiali da ri-utilizzare e/o smaltire a discarica autorizzata;
 - 1.1.3 spurgo periodico delle vasche di lavaggio in calcestruzzo con conferimento dei reflui ad opportuno recapito;
 - 1.1.4 copertura con pannelli mobili delle piste provvisorie in prossimità dei ricettori di maggiore sensibilità ed in corrispondenza dei punti di immissione sulla viabilità esistente;
 - 1.1.5 impiego di barriere antipolvere temporanee (se necessarie);
 - 1.1.6 divieto di svolgimento delle attività di cantiere durante le ore notturne;
 - 1.1.7 realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche e l'adozione di opportuni sistemi per preservare i fronti di scavo e riporto (posa di geostuoia, consolidamenti e rinvenimenti momentanei, ecc...);
 - 1.1.8 fermo delle operazioni e delle attività di cantiere durante il periodo riproduttivo o migratorio, al fine di ridurre il disturbo sulle specie faunistiche;
 - 1.1.9 rinterro totale del plinto di fondazione stesso e riprofilatura della sezione di scavo con le aree circostanti;
 - 1.1.10 utilizzo di un aerogeneratore con torre tubolare a bassa velocità di rotazione, rivestita con colori neutri non riflettenti. in modo che la turbina risulti più facilmente percepibile dalle specie volatili, limitando la possibilità di collisione;
 - 1.1.11 smaltimento degli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto eolico presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti";
 - 1.1.12 assenza di recinzione delle aree d'impianto in modo da non rendere l'intervento un elemento di discontinuità del paesaggio agrario;
- 1.2 provvedere in fase di dismissione:
 - 1.2.1 al ripristino della coltre vegetale assicurando il ricarico con almeno un metro di terreno vegetale sulle aree d'impianto;
 - 1.2.2 alla rimozione dei tratti stradali della viabilità di servizio (comprendendo la fondazione stradale e tutte le relative opere d'arte);
 - 1.2.3 al ripristino vegetazionale effettuato attraverso l'impiego di specie autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale;
 - 1.2.4 all'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica per i ripristini geomorfologici, ove necessario;
- 1.3 e con le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 1.3.1 riutilizzo dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
 - 1.3.2 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
 - 1.3.3 piantumazione alla base dei sostegni, di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
 - 1.3.4 ripristino alle condizioni naturali di tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali (lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate);
 - 1.3.5 il rispetto di quanto stabilito dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta con propria nota prot. n. 1110 del 28.01.2015.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente ditta Fattoria del Vento Civita di Catalani Carmelina , con sede nel Comune di San Sossio Baronia (AV) alla C.da Civita Superiore n. 58;
 - 5.2 alla Provincia di Avellino;
 - 5.3 al Comune di San Sossio Baronia;
 - 5.4 alla DG 51 02 UOD 04 Energia e Carburanti;
 - 5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce